

STRADE SICURE**Militari in città:
Interno-Difesa
senza accordo**

A rischio l'impegno dei militari in città: ieri il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi al Viminale per le modalità della proroga dell'utilizzo dei 4.250 militari, ha riscontrato un dissidio tra il ministro dell'Interno Maroni e il suo collega alla Difesa La Russa. Decisioni rinviate, ma un accordo va trovato entro martedì: scade il termine per il rinnovo dell'operazione «strade sicure» per altri due semestri. Maroni vorrebbe utilizzare i 1.250 soldati aggiunti ai 3 mila già impegnati, per la vigilanza agli obiettivi sensibili e il pattugliamento, così come avvenuto finora. La proposta della Difesa, invece, prevede l'uso dei militari solo per il pattugliamento.

